

Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea in Relazioni internazionali (RI) a.a. 2016-2017				
Settore scientifico disciplinare: SECS-S/04	Insegnamento di			
	Dinamiche demografiche, migrazioni e sviluppo			
	Eventuale articolazione in moduli NO			
	Anno di corso SECONDO		Semestre PRIMO	
Titolare d’insegnamento	Prof. Michela C. Pellicani Telefono: 080.5717107 e-mail: michelacamilla.pellicani@uniba.it		Ricevimento: v. pagina docente del sito di Dipartimento Luogo ricevimento: Palazzo Del Prete - p.zza C. Battisti, 1 (V piano)	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività (seminari)	Totale
Crediti				8
Ore attività	48	10	6	64
Propedeuticità	NO			
Pre-requisiti	Capacità analitiche acquisite nel corso degli studi superiori ed universitari di I livello.			
Risultati apprendimento specifici	Raggiungimento di una capacità di analisi critica, di corretta interpretazione e di messa in relazione di informazioni di tipo quantitativo (principalmente) e qualitativo relative ai principali fenomeni demografici con particolare riguardo alla mobilità internazionale in un’ottica interdisciplinare.			
Obiettivi formativi	<p>Sviluppo delle capacità di elaborazione, analisi e interpretazione dei fenomeni demografici. Più specificamente acquisizione delle conoscenze delle variabili di movimento della popolazione, con particolare attenzione alla classificazione e allo studio delle fonti in tema di migrazioni.</p> <p>Conoscenza dettagliata delle tipologie e delle caratteristiche dei migranti, delle scelte e motivazioni alla base della mobilità territoriale delle popolazioni, delle direzioni dei flussi.</p> <p>Approfondimento, secondo un’impostazione di tipo prevalentemente quantitativo, delle interrelazioni tra migrazioni e sviluppo nelle sue molteplici articolazioni e nel più ampio contesto delle politiche migratorie e delle politiche di integrazione adottate a vari livelli, soffermandosi sulle dinamiche migratorie che trovano origine e destinazione</p>			

	<p>nei paesi dell'UE e in quelli del Bacino Mediterraneo inteso in senso lato.</p> <p>Sviluppo delle capacità di operare collegamenti interdisciplinari principalmente di natura socio-economica utili alla migliore comprensione delle cause, da un lato, e delle ripercussioni, dall'altro, del fenomeno migratorio.</p>
<p>Contenuti</p>	<p>PARTE I - Classificazione e definizioni</p> <p>PARTE II - Analisi critica delle fonti</p> <p>PARTE III - Migrazioni internazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Le cause della mobilità ➤ Le direzioni: paesi di origine e di destinazione dei flussi ➤ Tendenze ed evoluzione del fenomeno ➤ Tipologie e caratteristiche dei migranti <p>PARTE IV - Relazioni tra migrazioni e sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Le politiche migratorie ➤ Migrazioni e invecchiamento demografico ➤ Migrazioni e sviluppo economico: il ruolo delle rimesse ➤ Migrazioni e capitale umano ➤ Implicazioni della mobilità internazionale sullo sviluppo dei paesi di origine e di destinazione ➤ Le politiche di integrazione
<p>Bibliografia consigliata</p>	<p>Dispense distribuite dal docente e consultazione di testi e dati disponibili on line.</p>
<p>Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento</p>	<p>a. Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla (indicare qui le modalità): Gli studenti, applicando i metodi quantitativi appresi durante il corso, saranno in grado di analizzare i principali fenomeni di natura demografica facendo ricorso anche a concetti e strumenti tipici di altre discipline (in particolare sociologiche, economiche e giuridiche) utilizzando un approccio interdisciplinare.</p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti (indicare qui le modalità): Gli studenti impareranno a raccogliere, organizzare, analizzare ed interpretare le informazioni di tipo principalmente quantitativo sviluppando, durante il corso, il proprio progetto di ricerca.</p> <p>c. Formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti (indicare qui le modalità): Il corso mira, altresì, a che gli studenti sviluppino un'autonoma capacità critica dei dati diffusi dalle diverse fonti disponibili sia specializzate che divulgative (mass media).</p> <p>d. Comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore (indicare qui le modalità): Gli studenti dovranno essere in grado di presentare pubblicamente e in modo chiaro i concetti acquisiti nonché i risultati delle proprie ricerche utilizzando, in modo corretto, una terminologia specifica.</p>

	<p>e. Apprendere in maniera continuativa: ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze (indicare qui le modalità): Agli studenti frequentanti sarà offerta la possibilità di colmare le lacune e di correggere i propri errori durante lo svolgimento del corso. Verranno sollecitati la costanza nello studio e l'approfondimento delle tematiche attraverso il loro coinvolgimento continuo in aula.</p> <p>f. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze (indicare qui le modalità): Gli studenti verranno invitati a preparare la presentazione finale dei progetti di ricerca lavorando in piccoli gruppi al fine di migliorare la propria capacità di comunicazione e di esposizione.</p> <p>g. Essere intraprendente: ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci (indicare qui le modalità): Gli studenti saranno invitati a formulare proposte innovative di intervento sui fenomeni oggetto di studio applicando le metodologie più appropriate ed efficaci.</p> <p>h. Capacità di organizzare e pianificare: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione (indicare qui le modalità): Gli studenti verranno invitati a organizzare e pianificare utilmente le proprie attività di studio e di ricerca.</p>		
Metodi di valutazione	Prova scritta NO	Eventuale prova di esonero parziale NO	Colloquio orale SI (con presentazione individuale del progetto di ricerca)
Composizione Commissione esame di profitto	Presidente: Michela C. Pellicani	Componenti: Di Comite Luigi, Pace Roberta, Paterno Anna, Cardamone Antonio Filippo, Carella Maria, Girone Stefania, De Palma Francesca, Moro Valeria, Antonella Rotondo.	
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale espresso in trentesimi.		
Criteri di attribuzione del voto finale	Lo studente deve dimostrare di comprendere e padroneggiare gli argomenti oggetto dell'insegnamento, di saper esporre in modo chiaro, puntuale e personale concetti e tematiche nonché di aver sviluppato un'autonoma capacità di analisi critica dei fenomeni complessi avvalendosi, in un'ottica interdisciplinare, altresì delle ulteriori conoscenze acquisite nel corso degli studi universitari.		